

## Informazioni personali

Cognome(i) / Nome(i)

**Venuti Paola**

## Esperienza professionale

Date	2007 ¶
Lavoro o posizione ricoperti	Professore Ordinario di Psicologia Dinamica
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Dipartimento di Scienze della Cognizione e della Formazione Università di Trento, 38068 Rovereto (Italia)
Date	2002 - 2007
Lavoro o posizione ricoperti	Professore Associato di Psicologia Dinamica
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Dipartimento di Scienze della Cognizione e della Formazione Università di Trento, 38068 Rovereto (Italia)
Date	1998 - 2002
Lavoro o posizione ricoperti	Professore Associato di Psicologia Dinamica
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Corso di Laurea in Psicologia Facoltà di Lettere e Filosofia della Seconda Università di Napoli, 81100 Caserta (Italia)
Date	1994 - 1998
Lavoro o posizione ricoperti	Ricercatrice
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione Facoltà di Psicologia dell'Università di Padova, 35131 Padova (Italia)

## Istruzione e formazione

Date	1980 - 1983
Titolo della qualifica rilasciata	Ph.D. Psicologia Sociale e dello Sviluppo
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Dipartimento di Psicologia (Università di Roma) via dei Marsi 78, 00185 Roma (Italia)
Date	1976 - 1980
Titolo della qualifica rilasciata	Laurea in Psicologia
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Dipartimento di Psicologia Generale (Università di Padova) Via Venezia 8, 35121 Padova (Italia)

**Capacità e competenze personali**

Madrelingua(e)

**Italiano**

Altra(e) lingua(e)

Autovalutazione

Livello europeo (\*)

**Inglese**

Comprensione				Parlato				Scritto	
Ascolto		Lettura		Interazione orale		Produzione orale			
C2	Utente avanzato	C2	Utente avanzato	C1	Utente avanzato	C1	Utente avanzato	C2	Utente avanzato

(\*) Quadro comune europeo di riferimento per le lingue

Capacità e competenze organizzative

Dal 2009 al 2012 è stata presidente nazionale dell' AISMI (Associazione Italiana Salute Mentale infantile) sezione italiana della WAIMH (World Association Infant Mental Health).

Dal 2014- al 2016 è stata membro del Comitato Scientifico dell' IPRASE, Trentino

Dal 2017- è membro del Comitato scientifico della Casa Editrice Erickson, Trento

Dal 2017 è presidente del Comitato organizzatore di Educa, festival nazionale dell'Educazione

Dal 2020 è nel Comitato Scientifico ITAN

Altre capacità e competenze

E' stata fino al 2015 Collaborative Investigator del the National Institute of Child Health and Human Development (NIH Bethesda).

**Ulteriori informazioni**
**ATTIVITA' DIDATTICA**

1994 - 1998: Ricercatrice presso Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione, Facoltà di Psicologia dell'Università di Padova.

1998 (novembre): Professore Associato di Psicologia Dinamica (sette disciplinare M11D ora M-PSI/07). Confermato in ruolo 1/11/2001.

1998 - 2002 (febbraio): in servizio presso il Corso di Laurea in Psicologia della Facoltà di Lettere e Filosofia della Seconda Università di Napoli,.

2002 - 2007: professore Associato di Psicologia Dinamica in servizio presso l'Università di Trento.

2007 (1 settembre): professore Straordinario di Psicologia Dinamica, in servizio presso l' Università di Trento. Afferisce al Dipartimento di Scienze della Cognizione e della Formazione.

Dal 2010-attuale professore Ordinario di Psicologia Dinamica presso il Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive dell' Università di Trento

**RESPONSABILITA' ACCADEMICHE**

2021- Prorettrice alla Didattica dell' Ateneo di Trento

2017- 2021 Direttrice del Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive

2019- coordinatrice del Master di II livello sul "Processo di valutazione neuro-psico diagnostico nell'infanzia e nell'adolescenza"

2017- attuale è membro del FORMID, centro di competenze per l'innovazione didattica dell' Università di Trento

2002 - attuale: responsabile del Laboratorio di Osservazione del Comportamento presso il Dipartimento di Scienze della Cognizione e della Formazione dell' Università di Trento.

2003 - attuale: responsabile del Servizio di Consulenza Psicologica dell' Università di Trento,

2003 - attuale: membro del Collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in Scienze Cognitive dell' Università di Trento.

2013- attuale è coordinatrice del Master Metodologie di intervento educativo per soggetti con disturbo dello spettro autistico. IV Edizione

2006 - 2015 è stata presidente del Corso di Laurea in Psicologia Cognitiva.

2010 - 2016: è stata coordinatore del Dottorato in Scienze Psicologiche e della Formazione- Dipartimento di Scienze Cognitive- Università di Trento.

2010 - 2011: è stata direttore del Master di I livello in Metodologie di intervento educativo in contesti specifici e territoriali. Prima edizione (2010) - Tema del percorso: Bisogni educativi speciali per i soggetti con disturbi pervasivi dello sviluppo. Seconda edizione (2011)- Tema del percorso: L'intervento nelle famiglie a rischio psicosociale.

2004 - 2010: è stata vice-direttore del Dipartimento di Scienze della Cognizione e della Formazione. Università di Trento

2004 - 2007: è stata membro del Consiglio di amministrazione dell' università di Trento, in rappresentanza dei professori associati.

2013- 2018: è stata coordinatrice della Laurea magistrale in psicologia (indirizzo Neuroscienze)

#### INSEGNAMENTI:

Dal 2007 insegna Psicopatologia Clinica presso la Laurea Specialistica in Psicologia, Dipartimento di di psicologia e Scienze Cognitive.

Dal 2008 insegna Psicologia Dinamica presso il Corso di Laurea in Scienze e Tecniche di Psicologia Cognitiva, Facoltà di Scienze Cognitive, Università di Trento.

Ha ricoperto negli anni i seguenti insegnamenti:

2001 - 2008: Individuo e gruppi presso la SSIS, Università di Trento.

2003 - 2008: Psicologia Clinica dello Sviluppo, SSIS, formazione insegnanti di sostegno, Università di Trento.

2003 - 2008: Sviluppo e Misura dell'Intelligenza, laurea triennale in Scienze e Tecniche di Psicologia Cognitiva Applicata, Facoltà di Scienze Cognitive, Università di Trento.

2002 - 2007: Psicopatologia, corso di laurea in Servizi Sociali, Facoltà di Sociologia, Università di Trento.

1999 - 2002: Tecniche di Osservazione, Corso di laurea in Psicologia, Seconda Università di Napoli.

1998 - 2002: Psicologia Dinamica, Corso di laurea in Psicologia, Seconda Università di Napoli.

1998 - 1999: Dinamiche relazionali, Corso di laurea in Psicologia, Seconda Università di Napoli.

#### PRINCIPALI AMBITI DI RICERCA

L'attività di ricerca è rivolta allo studio dello sviluppo affettivo e cognitivo in soggetti con sviluppo tipico ed atipico, con particolare attenzione ai comportamenti parentali e alla messa a punto di metodi e strumenti per la valutazione dello sviluppo. Sono qui presentate le principali aree di ricerca :

##### **1- Influenza delle relazioni precoci sullo sviluppo cognitivo ed affettivo**

Dal 1989 al 2013, Paola Venuti ha coordinato l'attività del gruppo italiano per il progetto cross-cultural "L'influenza della relazione madre-bambino sullo sviluppo delle capacità cognitive e linguistiche dei bambini nei primi anni di vita" del National Institute of Child Health and Human Development (Bethesda MA, USA) Il progetto, coordinato da M. Bornstein, tende ad evidenziare in un confronto cross-culturale e longitudinale (5 mesi, 13 mesi, 20 mesi, 4 anni, 10 anni) le possibili relazioni tra stili di interazione madre-bambino e il successivo sviluppo cognitivo del bambino. Il suo interesse principale è rivolto agli stili parentali, alle attitudini e alla credenze genitoriali, all'analisi del linguaggio parentale e all'analisi dei comportamenti di gioco tra genitori e bambini. Recentemente si sta affrontando lo studio del parenting, rivolgendosi anche all'analisi degli aspetti biologici e neurali, con l'utilizzo di tecniche fMRI.

##### **2 - Ricerca sullo sviluppo cognitivo in soggetti con sviluppo atipico**

Le informazioni raccolte circa lo sviluppo normale dell'interazione adulto-bambino e gli strumenti sviluppati per la diagnosi dei disturbi dello sviluppo hanno costituito una base metodologica per la comprensione dell'insorgenza delle psicopatologie.

Le ricerche attivate presso il laboratorio di Osservazione e Diagnosi Funzionale di Rovereto (in rete con alcune cooperative socio-educative e centri di riabilitazione della provincia di Trento) sono state rivolte a:

- Allo studio della simbolizzazione in soggetti con sindrome di Down e con Disturbo Generalizzato dello sviluppo.

- Allo studio dello scambio interattivo tra bambini con Disturbo dello Spettro Autistico e genitori
- Alla individuazione di indicatori precoci delle sindromi dello spettro autistico attraverso lo studio delle anomalie di movimento e delle prime forme di comunicazione, in particolare del pianto.

Una conseguenza diretta di queste ricerche è stata l'applicazione clinica svolta nell'ambito del Laboratorio di Osservazione e Diagnosi Funzionale che è divenuto un Centro attivo sul territorio per diagnosi specialistiche e per trattamenti riabilitativi e terapeutici di cui è studiata la validità e l'efficacia. E' stato messo a punto e attivato un intervento specifico di supporto alla genitorialità in bambini con disturbi dello sviluppo. Inoltre dal 2010 è stato messo a punto in collaborazione con il Centro Formazione Insegnanti di Rovereto e con l'assessorato all'istruzione della PAT, un programma di formazione- intervento per insegnanti che hanno in classe bambini con disturbo dello spettro autistico.

### **3 - Strumenti e tecniche per la valutazione dello sviluppo**

a- Osservazione diretta del comportamento: Dopo aver approfondito in generale i metodi osservativi e la loro applicazione si è accostata all'osservazione come strumento per la valutazione dello sviluppo in soggetti con sviluppo tipico e atipico. Sono stati messi a punto schemi di codifica e check-list per l'osservazione funzionale del comportamento dei bambini e per la valutazione dell'interazione madre-bambino applicabili sia in ambito di ricerca che di diagnosi clinica. Sono stati approfonditi metodi osservativi per l'analisi di home video di bambini con diagnosi di disturbo dello spettro autistico, che permettessero una analisi retrospettiva utile allo studio degli indicatori precoci

b- Metodi narrativi: Nell'ambito della costruzione di strumenti utili per la valutazione dello sviluppo linguistico e narrativo ha lavorato al la messa a punto del nuovo metodo "La famiglia degli orsi". Il metodo, in taratura, permette di valutare le rappresentazioni familiari ed i conflitti con le figure parentali in bambini di età prescolare e scolare attraverso il gioco con materiali strutturati e il racconto di una storia.

Una applicazione del metodo è stata indirizzata anche a soggetti con sviluppo atipico. Sono stati finora considerati campioni patologici di soggetti affetti da disturbi di apprendimento, di soggetti con ritardo mentale lieve, e di soggetti affetti da sindrome di Down.

### **4- Didattica innovativa e riabilitazione tecnologica**

È dal oltre 10 anni attenta alle innovazioni della didattica applicate sia al contesto universitario (è coordinatrice del Comitato scientifico del FormID- centro di ateneo per l'innovazione didattica) che al contesto scolastico.

Dal 2010 ha coordinato la formazione insegnanti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado sui temi dell'inclusione di alunni con disturbi dello spettro dell'autismo e con bisogni educativi speciali. Il progetto ha previsto un nuovo modello di formazione basato anche sull'accompagnamento di Consigli di Classe durante l'anno scolastico. I

Si è occupata dello sviluppo di nuove applicazioni tecnologiche in particolare con alunni con dei disturbi dello spettro autistico e ai disturbi specifici dell'apprendimento.

Sta partecipando al progetto Europeo Erasmus +Included, che studia in che modo una tecnologia innovativa e manipolativa quale l'e.teatro, possa favorire nella scuola primaria l'acquisizione di competenze di story-telling.

In collaborazione con l'Istituto per le arti grafiche Artigianelli e FBK, coordina un progetto sperimentale di innovazione scolastica per la articolazione di un modello formativo che sviluppi attitudine al cambiamento e all'innovazione.

### **COLLABORAZIONI SCIENTIFICHE**

Ha collaborato dal 1989 al 2015 con il National Institute of Child Health and Human Development (NIH- NICHHD, Bethesda- USA. E' stata referente italiano della ricerca cross-cultural e longitudinale sull'influenza della relazione madre bambino sullo sviluppo cognitivo. Dal 2003 al 2015 è stata Associate Investigator del NICHHD.

Collabora dal 2003 con l'Istituto per la ricerca scientifica "Stella Maris" di Pisa per la ricerca sull'individuazione di indicatori precoci per la diagnosi di autismo.

Collabora dal 2010 con l' Ospedale Bambin Gesù di Roma.

Collabora dal 2017 con Istituto Superiore della Sanità per la formazione on-line sui Disturbi dello Spettro autistico per insegnanti degli asili nido, scuole d'infanzia e scuola primaria

Ha in corso un programma di ricerca intervento in collaborazione con le Unità di Neuropsichiatria Infantile (I e II) dell' Azienda Sanitaria per i Servizi Sanitari della Provincia di Trento.

## PROGETTI DI RICERCA FINANZIATI

- Relazione madre-bambino: ricerca cross-cultural e longitudinale (NIH-NICHHD) 1989- 1991
- Paternità e maternità a confronto. Una ricerca longitudinale - Prin 1998 (membro dell'unità di Padova)
- Stili parentali e sviluppo cognitivo del bambino - MIUR 60%- 2000
- Gioco Simbolico ed esplorativo dei bambini - MIUR 60%- 2001
- Stili Parentali e abilità cognitive e narrative del bambino - Regione Campania 2002
- La stanza che vorrei avere: (Ass. Genitori, DOIMO City-Line 2000, 2001, 2002, 2003, 2004)
- AWARE (Ageing Workers Awareness to Recuperate Employability) European Project n. 11924 del 01.08.2004 - 2005-2007
- Indicatori Sociali e comunicativi in bambini con disturbo dello spettro autistico- 2005 Università di Trento
- Indicatori precoci e diagnosi funzionale dei disturbi dello spettro autistico- PRIN 2005-2007- Coordinatore Nazionale
- Come vorrei vestire la mia bambola- analisi di disegni. MonnaLisa 2007- 2008
- Gioco Simbolico ed esplorativo in bambini con sviluppo tipico ed atipico - Comune di Rovereto assegno di ricerca per uno studente dal 2003 al 2006:
- Indicatori precoci del disturbo dello spettro autistico Comune di Rovereto borsa di studio post-hoc 2009, 2010
- Basi Neurali del parenting - (NIH-NICHHD) 2010
- RiKen, Tokyo- Kuroda Unit lab. Transport-response in human babies [2010-2012]
- EIT- Playful Learning on the Cloud- 2013- European Project
- ISS- formazione nazionale on-line su ASD per insegnanti (2019-20)
- SOS-Digital- Providing Support to Student in Distress (2018) Erasmus+
- Included- digital story telling- (2019-2021) Erasmus +
- Same-sex and different-sex parent families through assisted reproduction: Parenting, attachment, child adjustment and neural correlates,- PRIN 2017
- Comune di Rovereto- Borsa biennale post doc sul tema "Se faccio, capisco: integrazione delle competenze motorie, cognitive e sociali in un percorso psicoeducativo" (2019-2021)
- INCLUDED- inclusione, narrazione e tecnologie per le scuole primarie (progetto ERASMUS + con Finlandia e Spagna)
- Cassa di Risparmio Trento e Rovereto- Finanziamento del progetto BESt-DaD: Piattaforma di didattica a distanza per alunni con bisogni educativi speciali- Finanziamento di 50000 euro 2020
- Assessing the effect of a gamified training tool on eye movements of children with dyslexia (2019-2021). Funded by PROMOBILIA FOUNDATION -Sweden
- Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto - Progetto Extra- Exploiting eXTended Reality to explore digital therapies with ASD adolescents- finanziato 25.000 euro- 2021
- K-Dad- Knowledge sharing nella didattica a distanza- Progetto finanziato dai progetti strategici UNITN- euro 52.000- 2021-22

## AFFILIAZIONI

E' iscritta all' Ordine degli Psicologi e all' Albo degli psicoterapeuti della Regione Veneto.

E' membro dell'Associazione Italiana Psicologi (AIP) dal 1992. Nel 1997 ha contribuito alla formazione della sezione AIP- Psicologia Clinica. Dal 1998 al 2001 è stata membro del Direttivo della Sezione.

Dal 2004 al 2012 è stata membro del Direttivo della Associazione Italiana per la Salute Mentale Infantile (AISMI).

E' membro dal 2005 di INSAR (International Society for Autism Research).

Membro dell' Editorial Board Member - Brain Sciences

#### ALTRO

E' stata relatrice invitata a Convegni nazionali sul tema dell'autismo (Trento 1998, 1999; 2001; Napoli 2000, 2001; Civitanova Marche, 2003, Padova 2004, Castelfranco Veneto, 2004; Matera, 2008; Castel Ivano (TN) 2007, 2008, 2009; Bolzano, 2009; Napoli, 2010; Bressanone, 2011; Bolzano, 2011; Teramo, 2011, Pisa 2011, Roma, 2018, 2019, Napoli 2019, Rimini 2019).

E' stata referee per le riviste: Parenting: Science and Practice; Journal of Reproductive and Infant Psychology; Cambridge University Press; Laterality: Asymmetries of Body, Brain and Cognition; perceptual Motor Skills; Età Evolutiva, Giornale Italiano di Psicologia, Psicologia Clinica dello Sviluppo, Rassegna di Psicologia, Infanzia e Adolescenza.

Dal 2001 è referee per progetti di ricerca del MIUR e per i progetti di ricerca dell' Università di Padova.

E' stata visiting fellow presso i laboratori del NIH-NICHD negli anni: 1990 - settembre-ottobre; 1992 - aprile; 1995 - settembre; 2000 - gennaio; 2003- agosto, presso il RIKEN Brain Science Institute (Saitama, Japan)- giugno 2010; presso NIH-NICHD, dicembre 2010, Università Europea di Madrid (2019).

E' autrice di oltre 200 pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali

#### INDICATORI BIBLIOMETRICI

Da Scopus:

N° citazioni 2658

Prodotti 125

H index = 31

Da Google Scholar

N. citazioni: 5730

H index: 43

Dati personali

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

**FIRMATO IN ORIGINALE**

(firmare solo sul retro del modello)

Luogo e data \_\_\_\_\_ Rovereto 05/10/22 \_\_\_\_\_